SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

RELIUS PREMIUM HOCHGLANZLACK

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato

pitture decorative

Usi identificati

PC9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori
SU21	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo/Produttore

Relius Farbenwerke GmbH
Heimertinger Straße 10
87700 Memmingen

Nr. telefono	+49 8331 103 0
No. Fax	+49 8331 103 277
Settore che fornisce informazioni / telefono	Department product safety
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di sicurezza	info@relius.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni CAV Policlinico "Umberto I" V.le del Policlinico, 155 - 161 Roma
Tel. + 39 06-49978000

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è soggetto a obbligo di etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008.

Informazioni complementari

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH211	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB. PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile. Il prodotto non contiene nessuna sostanza che ha proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

biossido di titanio

No. CAS	13463-67-7				
No. EINECS	236-675-5				
Numero di registrazione	01-2119489379-17				
Concentrazione	>=	20	<	30	%

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

No. CAS	1174522-09-8				
No. EINECS	918-481-9				
Numero di registrazione	01-2119457273-39				
Concentrazione	>=	20	<	30	%

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Asp. Tox. 1	H304

propilidintrimetanolo

No. CAS	77-99-6				
No. EINECS	201-074-9				
Numero di registrazione	01-2119486799-10				
Concentrazione	>=	0,1	<	1	%

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Repr. 2	H361fd

Indicazioni particolari

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistanto, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona non cosciente. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico.

Se inalato

Portare all'aria aperta, tenerlo caldo ed a riposo. Irregolarità/assenza respiro: respirazione artificale. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

Take offimmediately all contaminated clothing and wash it before reuse. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non usare solventi o diluenti! In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto, lavare abbondantemente con acqua fresca e pulita, tenendo scostate le palpebre, per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.

Se ingerito

Pulire a fondo la bocca con acqua. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e

mostrargli il contenitore o l'etichetta. Mantenere a riposo. Non far vomitare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Fino ad oggi non è noto alcun sintomo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico / Trattamento

Trattamento dei sintomi. Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica, Polvere estinguente, Getto d'acqua a pioggia, In caso di incendi più estesi, anche irrorazione con acqua. Schiuma resistente all'alcool

Agenti estintori non adeguati

Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO); Biossido di carbonio (CO2); Ossidi di azoto (NOx); L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

Impiegare un autorespiratore. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

Indicazioni particolari

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminatedi spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione. Provvedere ad una adeguata ventilazione. Non inalare gas/fumo/vapori/aerosol.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature o nelle acque di superficie. In caso di fuoriuscita di gas o di versamenti accidentali nelle acque di superficie, sul terreno o nelle fognature informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi paragrafo 13). Trattare il materiale raccolto secondo il punto "Smaltimento". Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Ripulire attentamente il luogo dell' incidente. Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere Sezione 7. Per le informazioni sulle attrezzature di protezione personali vedere Sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Conservare il recipiente ben chiuso. Provvedere ad una buona ventilazione ambientale, eventuale aspirazionelocalizzata sul posto di lavoro. Evitare la formazione di aerosoli. Adottare le consuete precauzioni previste per la manipolazione di prodotti chimici. Evitare l'inalazione di vapori e gli aerosol. Non mangiare, né bere, ne fumare durante l'impiego. Gli operatori devono indossare calzature ed abbigliamento antistatici e i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. Utilizzare apparecchiature/impianti antideflagranti e utensili antiscintilla.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Conservare nel contenitore originale ermeticamente chiuso. Non usare mai la pressione per vuotare icontenitori: questi,infatti,non sono recipienti a pressione. Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto. Ventilare adeguatamente i locali di magazzinaggio.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non immagazzinare con alimenti. Non immagazzinare con sostanze infiammabili. Non immagazzinare con mangimi. Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti.

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510	10	Liquidi infiammabili

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti.

7.3. Usi finali particolari

Consultare la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona ventilazione. Quando ragionevolmente possibile, ciò dovrebbe essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni di particolato e i vapori di solvente al di sotto del limite di esposizione professionale, devono essere indossate adeguate protezioni respiratorie.

Dati di progetto / Misure di igiene

Tenere lontano da alimenti e mangimi. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Prevedere la possibilità di lavarsi sul posto di lavoro. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. Non respirare gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare nè fiutare tabacco. Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata. Non respirare con polvere di rettifica.

Protezione respiratoria - Nota

In caso di aerazione insufficiente indossare una maschera per la respirazione. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2; Maschera per la respirazione conforme a DIN EN 14387; Tragezeitbegrenzung für Atemschutzgeräte gemäß Gefahrstoffverordnung in Verbindung mit BGR 190 beachten.

Protezione delle mani

Guanti (resistenti ai solventi)

Materiale idoneo	nitrile		
Spessore del guanto		0,4	mm
Tempo di penetrazione	>	480	min

Le istruzioni e le informazioni fornite dal fabbricante dei guanti su uso, lo stoccaggio, la manutenzione e la sostituzione devono essere seguite.
Assicurarsi sempre che i guanti sono esenti da difetti e che sono conservati e utilizzati correttamente.
Protezione delle mani deve essere conforme alla EN 374.

Protezione degli occhi

Occhiali con protezione laterale; Protezione degli occhi deve essere conforme alla EN 166.

Protezione fisica

Il personale deve indossare indumenti protettivi. Indumenti da lavoro con maniche lunghe; Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.
Indumenti protettivi personali devono essere conforme alle pertinenti norme CEN.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione	liquido			
Colore	diversi			
Odore	caratteristico			
Punto di fusione				
Osservazioni	non determinato			
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione				
Valore		200		°C
Infiammabilità				
Non applicabile				
Limite inferiore e superiore di esplosività				
Limite di esplosività, inferiore		0,6		%(V)
Limite di esplosività, superiore		8,0		%(V)
Punto di infiammabilità				
Valore		63,3		°C
Temperatura di accensione				
Valore		236		°C
valore pH				
Osservazioni	non determinato			
Viscosità				
dinamica				
Osservazioni	Non disponibile			
cinematica				
Valore	circa	294,4		mm²/s
Temperatura		40	°C	
Tensione di vapore				
Valore		1		hPa
Temperatura		20	°C	
densità e/o densità relativa				
Valore	circa	1,155		g/cm³
Densità relativa di vapore				
Osservazioni	non determinato			

9.2. Altre informazioni

Soglia odore

Osservazioni non determinato

Tasso di evaporazione

Osservazioni non determinato

Idrosolubilità

Osservazioni insolubile

Tempo di flusso

Valore	>	90		s
Temperatura		20	°C	

Proprietà esplosive

Valutazione Prodotto non esplosivo.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare con l'aria miscele esplosive. Recipienti vuoti sporchi possono contenere gas di prodotto, che uniti all'aria formano misceleesplosive.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti.

10.5. Materiali incompatibili

Reazioni con acidi e alcali forti. Reazioni con ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via inalatoria

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Osservazioni L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

sensibilizzazione

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'uomo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina nell'uomo.

Esperienze pratiche

L'esposizione a concentrazioni di vapori e solventi che oltrepassano il limite di esposizione professionale può provocare effetti collaterali per la salute, tali come irritazioni alle mucose ed al sistema respiratorio ed effetti collaterali su reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi includono anche mal di testa, vertigini, affaticamento, debolezza muscolare, sonnolenza e in casi estremi, perdita di coscienza. Un contatto ripetuto o prolungato con il preparato può causare la rimozione del grasso naturale della pelle, provocando dermatiti non allergiche ed assorbimento attraverso la pelle. Il liquido spruzzato negli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Indicazioni particolari

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

Biodegradabilità (Componenti)

propilidintrimetanolo

Valore	6		%
Durata dell'esperimento	28	d	
Valutazione	non facilmente degradabile		

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) (ingredienti)

propilidintrimetanolo

log Pow -0,47

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Determinazione della persistenza e del Potenziale bioaccumulativo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'ambiente

Il prodotto non contiene nessuna sostanza che ha proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Per quanto concerne questa sottosezione, non vi sono dati ecotossicologici disponibili su questo prodotto in quanto tale.

Informazioni supplementari sull'ecologia

Impedire la penetrazione nel terreno, nelle acque di superficie e nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuto da scarto di prodotto

Codice rifiuto CEE 08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

I numeri di codice identificativo de refluo qui citati in conformità con la Catalogazione Europea die Rifiuti assumono il ruolo de parametri raccomandati. Una determinazione dovrà aver luogo di concerto con lo smaltitore avente competenza regionale.

Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

Contenitori contaminati

Codice rifiuto CEE 15 01 04 imballaggi metallici

Gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti in accordo con lo smaltitore avente competenza regionale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto via terra ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG/GGVSee	Trasporto aereo
14.1. Numero ONU	Il prodotto non è una merce di pericolo per il trasporto terrestre.	Il prodotto non è una merce di pericolo per i transporti per via marittima.	Il prodotto non è una merce di pericolo per i transporti per via aereo.

Informazioni per tutti i modi di trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenersi alle norme di trasporto vigenti.

Altre informazioni

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania)	WGK 1
Osservazioni	Derivazione della classe di pericolo tedesca per le acque (WGK) in base all'allegato 1, punto 5.2 del Regolamento tedesco sugli impianti per il trattamento di sostanze pericolose per le acque (AwSV)

VOC

VOC (EC)	21,5	%

Contenuto massimo di COV secondo le definizioni contenute nella Direttiva CEE 2004/42/CE (Decopaint)

Sottocategoria del prodotto	Pitture per finiture e rivestimenti interni/esterni di legno e metallo (BS)	
Valore limite	300	g/l
Contenuto massimo di COV secondo le definizioni contenute nella Direttiva CEE 2004/42/CE (Decopaint)	250,1	g/l

Altre legislazione

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo preparato non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Modifiche / aggiunte al testo: Modifiche apportate al testo sono indicate a margine con un asterisco (*).

Bibliografia e fonti dei dati

Le informazioni sono state tratte da opere di riferimento e da pubblicazioni specializzate.

Frasi H del capitolo 3

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

Categorie CLP del capitolo 3

Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2

Abbreviazioni

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AGW: Arbeitsplatzgrenzwert
CAS: Chemical Abstracts Service
DGUV: Deutsche Gesetzliche Unfallversicherung
DNEL: Derived no effect level

EAK: Europäischer Abfallkatalog
EG: Europäische Gemeinschaft
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
GGVSee: Gefahrgutverordnung See
GHS: Globally Harmonized System of classification and Labelling of Chemicals
IATA: International Air Transport Association
IBC: Intermediate Bulk Container
ICAO: International Civil Aviation Organization
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
LC: Lethal concentration
LD: Lethal dose
MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration
MARPOL 73/78: International Convention for the Prevention of Pollution From Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978 (MARPOL: Marine Pollution)
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
PNEC: Predicted no effect concentration
REACH: Registration, Evaluation, Autohorisation and Restriction of Chemicals
RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
TA Luft: Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft
TRGS: Technische Regeln für Gefahrstoffe
VOC: Volatile Organic Compound
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative

Scheda rilasciata da

Department product safety

Informazioni complementari

Le modifiche importanti rispetto alla versione precedente della presente scheda dati di sicurezza sono contrassegnate con : ***
Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi